



PSICOTOPIA una nuova collana Montaonda per aprirsi alla letteratura

fra rovine e silenzio, uno sguardo
consapevole coglie anche le minime tracce
di vita, e sedimenta
riflessioni da condividere

Andrea Benati Romagnoli Vapori di mercurio

Collana: Psicotopia 02
Formato: 12,5 x 19 cm, pp. 196
ISBN 9788898 186433
USCITA: 25 aprile 2020 Euro 15,00



Cos'è Traverseta? Più che luogo materiale, è punto di convergenza di perplessità ed esitazioni. È il baricentro di una montagna minore, deserta per abbandono più che "selvaggia", in cui una voce narrante accompagna un protagonista, diffidente e introverso, nella transizione da un rapporto, ormai sterile, al faticoso sviluppo di un dialogo teso al desiderio di una vita appartata. Per la quale il coraggio stenta però a prendere corpo. Nel frattempo, col paradossale supporto di un pudore reciproco, si consolidano complicità e sinergie che diventano confronto sulla civiltà di una Bassa che rimane sullo sfondo, ma nitida. E che chiede un suo tributo, forse ineluttabile (forse no), in un epilogo che conferma la legittimità di diverse chiavi di lettura di una vicenda, nata nell'ambito di una generazione che ha vissuto tentativi di rivolta forse velleitari, e comunque soffocati. Cercando poi, almeno, di smascherare luoghi comuni e derive consumistiche, e confrontandosi con la possibilità, concreta o no, del rifiuto di qualsiasi compromesso.

Andrea Benati ha vissuto a lungo a Firenze, dove ha terminato gli studi in Scienze forestali. Quasi suo malgrado ha poi affrontato esperienze professionali eterogenee in contesti diversi, fra i quali un editore di periodici, una casa farmaceutica, alcune amministrazioni locali e un Parco Nazionale. Abilitato all'attività di guida ambientale, non l'ha mai esercitata. Ora è a Bologna. Prima di *Vapori di mercurio* ha scritto racconti, alcuni dei quali pubblicati. *La casa dell'archivista* è stato segnalato alla XXXII edizione del Premio "Gran Giallo Città di Cattolica" e, contemporaneamente, alla III edizione del Premio "Lama e Trama", curata da Luigi Bernardi.

